



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15421 "DEMOLIZIONE EDIFICIO E SISTEMAZIONE AREA EX MARONE A CA' SOLARO". Approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1897 del 05/09/2025

*Determinazione (DD)* n. 1856 del 15/09/2025

*Fascicolo* 2024.XI/2/1.653 "C.I. 15421 DEMOLIZIONE EDIFICIO E SISTEMAZIONE AREA EX MARONE A CA' SOLARO"

*Sottofascicolo* 1 "Atti (delibere/determinazioni)"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 11/09/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 12/09/2025.



**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**  
**SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA**  
**Servizio Edilizia 3 Terraferma**

*Responsabile Unico del Progetto: arch. Caterina Moggian Barban*

PDD n. 1897 del 05.09.2025

Fasc.: 2024/XI.2.1/653

Oggetto: C.I. 15421 "DEMOLIZIONE EDIFICIO E SISTEMAZIONE AREA EX MARONE A CA' SOLARO". Approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

## **IL DIRIGENTE**

### **PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025- 2027 - Sezione Strategica 2025 – Sezione Operativa 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027 e successive modifiche;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si

compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

#### DATO ATTO CHE:

- dal 17.03.2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

#### VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il "Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, gli allegati I.2 *“Attività del RUP”*, l'allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*, e l'allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l'intervento C.I. 15421 *“Demolizione edificio e sistemazione area Ex Marone a Ca' Solaro”* risultava inizialmente inserito nei documenti di programmazione allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2023 così come modificati dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13.06.2024 e successive modifiche, per l'importo di € 200.000,00 (o.f.c.) - CUP F76G24172490004, finanziato con Avanzo di Amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024;
- con determinazione dirigenziale n. 2383 del 27.11.2024 è stato affidato a Professionista esterno l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progetto esecutivo, direzione lavori, Piano di Sicurezza e Coordinamento, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'importo di € 31.720,00 (o.p.f.e.);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 06.05.2025 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto, dell'importo complessivo di € 200.000,00 (o.f.c.);

RICHIAMATO il Progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 8 e dell'allegato I.7, sezione III, del D. Lgs. n. 36/2023 dal Professionista all'uopo incaricato, acquisito agli atti con PG n. 448891 del 01.09.2025, composto dai seguenti elaborati tecnico progettuali:

Relazioni:

- R01-RG Relazione Tecnica Generale
- R02–RF Relazione fotografica
- R03–RFA Relazione di fattibilità ambientale

- R04–CME Computo metrico estimativo
- R05–QE Quadro Economico
- R06–EPU Elenco prezzi unitari
- R07–PDS Piano di sicurezza e Coordinamento
- R08–CRONO Cronoprogramma
- R09–CAM Relazione Criteri Ambientali Minimi
- R10–RR Piano Gestione Rifiuti
- R11–DVINCA Dichiarazione non necessità VINCA
- R12–RVINCA Relazione non necessità VINCA
- R13–QIM Quadro Incidenza della Manodopera
- R14–CSA-I Capitolato Speciale di Appalto – Parte I
- R15–CSA-II Capitolato Speciale di Appalto – Parte II
- R16–SC Schema di Contratto
- R17–FDO Fascicolo dell’Opera

Elaborati grafici:

- E01 Inquadramento cartografico
- E02 Stato di fatto
- E03 Stato di progetto\_piano delle demolizioni

RILEVATO CHE il costo complessivo per la realizzazione dell’intervento ammonta a € 200.000,00 (o.f.c.), come specificato nel seguente quadro economico di progetto:



**QUADRO ECONOMICO**

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A1)	A misura (di cui 26.266,78 € di costo della manodopera, non soggetto a ribasso)	€ 108.855,43
A2)	A corpo (di cui 2120,51 € di costo della manodopera, non soggetto a ribasso)	€ 7.897,92
B1)	Opere in Economia, non soggette a ribasso	€ 9.597,99
B2)	Oneri sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	€ 8.420,61
C)	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, non soggetti a ribasso	€ -
D)	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale	€ -
	<b>TOT. A 1+A2+A+B1+B2+C+D</b>	<b>€ 134.771,95</b>
<b>E)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE (IVA COMPRESA)</b>	
E1)	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
E2)	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	€ -
E3)	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	€ -
E4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	€ -
E5)	Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7 - 10%	€ 953,10
E6)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	€ -
E7)	Acquisizione aree o immobili, indennizzi;	€ -
E8/1)	Spese tecniche relative alla progettazione e alla Direzione Lavori (compresa cassa previdenziale)	€ 26.000,00
E8/2)	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2%)	€ 2.156,35
E9)	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	€ -
E10)	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2%)	€ 539,09
E11)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici;	€ -
E12)	Spese per pubblicità	€ -
E13)	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA	€ -
E14)	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ -
E15)	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	€ -
E16)	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ -
E17)	Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	€ -
E18)	IVA 22% su "TOT A1+A2+B1+B2+C+D+E1+E5+E8"	€ 35.579,51
	Totale somme a disposizione	<b>€ 65.228,05</b>
	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI</b>	<b>€ 200.000,00</b>

VISTI:

- il Verbale di verifica del progetto esecutivo, PG n. 452777 del 03.09.2025, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) in contraddittorio con il Progettista, ai sensi dell'art. 42, commi 1, 2, 3 e 5, e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, PG n. 453401 del 03.09.2025, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42, comma 4, e della Sezione IV

(Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 , del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

ACCERTATO, in osservanza a quanto disposto Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

RICHIAMATI:

- l'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezzari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *"la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna"*;

- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale succitata, oltre che da nuovi prezzi redatti ai sensi di legge;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

DATO ATTO CHE, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG n. 453309 del 03.09.2025, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), con la quale, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 e con specifico riferimento all'art. 6, comma 2, lettera g), dell'allegato I.2 del medesimo D. Lgs. 36/2023, il RUP "*decide i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare*";

RITENUTO pertanto di procedere:

- all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al punto A) del quadro economico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di più operatori economici qualificati;
- all'affidamento dei lavori sulla base dell'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, determinato mediante massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara, costituiti dal Prezzario della Regione Veneto anno 2025 e dall'elenco prezzi unitari;
- all'esecuzione dei lavori mediante contratto da stipulare in parte a corpo e in parte a misura, secondo quanto definito dall'art 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 8 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023;

ATTESTATO pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è *Edile industria*, classificato mediante codice CNEL F012, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

DATO ATTO, ALTRESI' CHE, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., i codici ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, delle attività da eseguire sono: per la categoria prevalente OG12: ATECO 39.00.01 "Attività di rimozione di amianto, vernici a base di piombo" e altri materiali tossici e per la categoria scorporabile OS23: 43.11.00 "Demolizione";

RILEVATO CHE:

- in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto, in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto non vi sono limitazioni alla subappaltabilità delle opere, in quanto:
  - a) il subappalto per la categoria prevalente OG12 "Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale" è fissato nella misura massima del 49,99%;
  - b) la categoria scorporabile OS23 "Demolizione di opere" è subappaltabile al 100%;
  - c) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

DATO ATTO che l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i., impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

STABILITO CHE allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita

presso la Stazione Appaltante, attingendo all'elenco degli operatori economici all'uopo attivato a seguito dell'avviso prot. n. 405913 del 29.08.2023, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

RITENUTO, altresì, di valutare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 110 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto;

DATO ATTO CHE:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Caterina Moggian Barban, giusto provvedimento di nomina PG n. 230741 in data 13.05.2024, a firma del Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile unico del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

VISTA la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG n. 458306 del 05.09.2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 134.771,95 posto a base di gara e viene quantificato in € 2.695,44 così ripartito:

- € 2.156,35 da destinare al personale, pari all'80% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato;

- € 539,09 da destinare alle spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice, pari al 20% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato;

RITENUTO di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di affidamento e di pagamento;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	200.000,00		200.000,00
Impegnato	31.720,00		

DATO ATTO:

- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. 267/2000;
- che dalla nota n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

**DETERMINA**

1. di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento C.I. 15421 "DEMOLIZIONE EDIFICIO E SISTEMAZIONE AREA EX MARONE A CA' SOLARO", composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, acquisiti nel fascicolo agli atti;
2. di approvare la spesa complessiva di € 200.000,00 (o.f.c.), relativa alla realizzazione dell'intervento C.I. 15421 in argomento, CUP F76C24172490004, così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;
3. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello Schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
4. di approvare le modalità a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, e di avviare la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori in oggetto secondo quanto esplicitato in premessa;
5. di procedere pertanto alla selezione dell'operatore economico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di più operatori economici;
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, che:
  1. a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la demolizione dell'ex edificio scolastico "P. V. Marone" a Ca' Solaro previa bonifica ambientale da amianto e fibre artificiali vetrose e successiva sistemazione dell'area;
  - b) l'oggetto del contratto riguarda i lavori relativi all'intervento in argomento;
  - c) la forma del contratto è un atto in forma privata, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di Contratto allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);
  - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di Contratto medesimo;
7. di provvedere a liquidazioni e pagamenti come indicato nelle premesse;
8. di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;
9. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	31.720,00	168.280,00	200.000,00
Impegnato	31.720,00		

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

La spesa complessiva, pari a € 200.000,00 (o.f.c.), trova copertura al capitolo 5822 art. 109 "Beni Immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 019 "Fabbricati ad uso strumentale". Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL DIRIGENTE  
dott. Aldo Menegazzi  
(atto firmato digitalmente)

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) Relazione del R.U.P.

- Allegato B) Schema di contratto.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1897

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 14096/2025 del 11/09/2025 "C.I. 15421/000 - SPOSTAMENTO SOMME DA BILANCIO 2025 A BILANCIO 2026"  
autorizzazione Proposta di determina 1897/2025 del 05/09/2025

La prenotazione di spesa numero 14096/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		<b>Prenotato</b>	<b>Impegnato</b>
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2025</b>	-168.280,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale		
<i>CIG</i>	CUP F76C24172490004		
<i>Opera</i>	11078 - 15421/000 - demolizione edificio e sistemazione area ex Marone		
<i>Tipo Spesa</i>	a Ca' Solaro		
	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2026</b>	168.280,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale		
<i>CIG</i>	CUP F76C24172490004		
<i>Opera</i>	11078 - 15421/000 - demolizione edificio e sistemazione area ex Marone		
<i>Tipo Spesa</i>	a Ca' Solaro		
	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
	<b>Totale:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Disponibilità:</b>		<b>0,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 01062.02.005822109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
11/09/2025	2.475.219,24	-168.280,00	-168.280,00	0,00	0,00	-168.280,00	<b>2.643.499,24</b>

### 01062.02.005822109 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
11/09/2025	500.000,00	168.280,00	168.280,00	0,00	0,00	168.280,00	<b>331.720,00</b>

COMUNE DI VENEZIA, li 11 settembre 2025

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: 11/09/2025 n. 453**  
**Rif. 1897/2025**  
**SPESE 2025**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 452 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	672.435,84			672.435,84
		previsioni di competenza	16.233.300,56	-168.280,00		16.065.020,56
		previsioni di cassa	8.450.496,69			8.450.496,69
01062.05.005825201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.035.394,47	168.280,00		1.203.674,47
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	residui presunti	3.935.847,68			3.935.847,68
		previsioni di competenza	78.857.047,65	168.280,00	-168.280,00	78.857.047,65
		previsioni di cassa	52.692.696,20			52.692.696,20
<b>Totale Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	residui presunti	4.719.902,70			4.719.902,70
		previsioni di competenza	88.823.385,99	168.280,00	-168.280,00	88.823.385,99
		previsioni di cassa	61.854.522,03			61.854.522,03
<b>Totale Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	residui presunti	34.321.585,72			34.321.585,72
		previsioni di competenza	382.499.712,47	168.280,00	-168.280,00	382.499.712,47
		previsioni di cassa	349.913.751,40			349.913.751,40
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	672.435,84			672.435,84
		previsioni di competenza	17.268.695,03	168.280,00	-168.280,00	17.268.695,03
		previsioni di cassa	8.450.496,69			8.450.496,69
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.893.334.596,25	168.280,00	-168.280,00	2.893.334.596,25
		previsioni di cassa	2.573.023.702,14			2.573.023.702,14

## ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 452 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		47.630.589,69			47.630.589,69
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
		135.916.514,12	168.280,00	-168.280,00	135.916.514,12
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>					
	Fondo oneri e rischi	834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente	63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti	3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato	20.376.549,00			20.376.549,00
<b>Totale Generale delle entrate</b>					
	residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
	previsioni di competenza	2.893.334.596,25	168.280,00	-168.280,00	2.893.334.596,25
	previsioni di cassa	2.404.085.927,10			2.404.085.927,10

## SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 452 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	4.401.171,22			4.401.171,22
		previsioni di competenza	9.185.944,35	168.280,00		9.354.224,35
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	37.955.175,31			37.955.175,31
		previsioni di competenza	32.346.195,82	168.280,00		32.514.475,82
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	40.535.406,79			40.535.406,79
		previsioni di competenza	43.485.713,33	168.280,00		43.653.993,33
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	107.234.550,55			107.234.550,55
		previsioni di competenza	305.633.095,35	168.280,00		305.801.375,35
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	4.401.171,22			4.401.171,22
		previsioni di competenza	9.185.944,35	168.280,00		9.354.224,35
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.204.311.104,18	168.280,00		2.204.479.384,18
		previsioni di cassa	0,00			0,00

## ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 452 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
			8.931.060,42			8.931.060,42
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
			25.660.502,13	168.280,00		25.828.782,13
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.204.311.104,18	168.280,00		2.204.479.384,18
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

CITTA' DI  
VENEZIA



Protocollo Comune di Venezia c\_1736 PG/2025/0404734 del 04/08/2025 - Pag. 1 di 34

## PROGETTO ESECUTIVO

# C.I. 15421 DEMOLIZIONE EDIFICIO E SISTEMAZIONE AREA EX MARONE A CA' SOLARO

CUP - F76C24172490004

RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO Comune di Venezia Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti			UBICAZIONE DELL' INTERVENTO Via Ca' Solaro, 63 - CAP 30173, Favaro Veneto-Venezia
PROGETTISTA			TITOLO  SCHEMA DI CONTRATTO
REV.	DESCRIZIONE	DATA	TAVOLA
00	PROGETTO ESECUTIVO	MAGGIO 2025	<b>R16-SC</b>
01	PROGETTO ESECUTIVO	LUGLIO 2025	

Repertorio Spec. n. .... del ...../2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. .... del .....

**COMUNE DI VENEZIA**

5

**AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

**CONTRATTO DI APPALTO**

**C.I. 15421 - DEMOLIZIONE EDIFICIO E SISTEMAZIONE AREA EX  
MARONE A CA' SOLARO.**

**- CUP: F76C24172490004/CIG: B38678B4ED**

10

**TRA:**

a) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F.:  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ (INDICARE SEDE

15

LEGALE E DOMICILIO FISCALE DELL'IMPRESA. QUALORA NON  
COINCIDANO, SPECIFICARE DISTINTAMENTE SEDE LEGALE E DOMICILIO  
FISCALE)

Domicilio fiscale: \_\_\_\_\_ Codice fiscale n.: \_\_\_\_\_.

20

[**OVVERO in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese:** che  
agisce in nome e per conto dell'impresa capogruppo mandataria del  
raggruppamento temporaneo di imprese tra \_\_\_\_\_ (capogruppo),  
\_\_\_\_\_ (mandante), giusta atto di raggruppamento temporaneo di  
imprese con mandato di rappresentanza in data \_\_\_ n. \_\_\_ di  
Repertorio \_\_\_ e n. \_\_\_ di Raccolta del dott. \_\_\_, Notaio in \_\_\_, iscritto  
presso il Collegio Notarile del Distretto di \_\_\_, registrato a \_\_\_ il \_\_\_ al

25

n. \_\_\_ Serie \_\_\_;], che agisce quale impresa appaltatrice in forma  
singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente  
«appaltatore».

b) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ - C.F.: \_\_\_\_\_, che dichiara  
30 di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e  
nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua  
qualità di Dirigente \_\_\_\_\_, domiciliato, per la  
carica, in San Marco n. 4137 - 30124 Venezia - Codice fiscale n.:  
00339370272, di seguito nel presente atto denominato semplicemente  
35 «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

- l'atto d'obbligo pg. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale il  
Comune di Venezia ha dichiarato di aver preso visione del Decreto di  
40 Ammissione a finanziamento ed ha accettato espressamente e  
integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste nel  
Decreto Interministeriale di cui sopra, dichiarando di accettare il  
finanziamento concesso per il progetto  
" \_\_\_\_\_ " - CUP  
45 \_\_\_\_\_ riconducibile alla Missione \_\_\_\_  
Componente \_\_\_\_ Investimento \_\_\_\_.

#### **PREMESSO**

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica,  
50 dell'intervento C.I. \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_;  
- che con determinazione dirigenziale a contrattare n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi  
all'intervento sopra indicato, per un importo dei lavori da appaltare di €  
134.771,95, oneri fiscali esclusi, di cui € 5.777,41 a corpo ed € 82.588,65

55 a misura, oggetto dell'offerta secondo il criterio di aggiudicazione con  
affidamento diretto ed € 8.420,61 quali oneri per la sicurezza, €  
28.387,29 quale costo della manodopera e € 9.597,99 quali opere in  
economia, già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto  
dell'offerta, stabilendo di procedere alla selezione dell'operatore  
60 economico con affidamento diretto da stipulare "a corpo e a misura" ai  
sensi dell'articolo 32 commi 6, 7 e 8 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023  
s.m.i.);

- che, in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n.  
\_\_\_ in data \_\_\_ del Dirigente del Settore

65 \_\_\_\_\_, i lavori sono stati  
aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1  
lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per  
l'importo complessivo di € .....= (o.f.e.) come di seguito specificato,  
in seguito all'offerta di ribasso pari al .....%, sul prezzo a base di offerta;

70 - che, ai sensi della misura C\_14 della sottosezione Rischi corruttivi e  
Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata  
da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i  
contenuti del capitolato d'appalto, come da attestazione PG\_\_\_ del\_\_\_.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

75 Le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 1. Oggetto del contratto**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

80 2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

## **Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale**

### 85 **d'appalto.**

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di  
90 accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e  
95 invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e

100 i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti

105 come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale  
110 quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e  
115 l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale  
120 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

**Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale ammonta ad € ..... = (diconsi Euro ...../.....) di cui:  
a) € ..... = (diconsi Euro ...../.....) per lavori veri e  
125 propri a misura;  
b) € ..... = (diconsi Euro ...../.....) per lavori veri e propri a corpo;  
c) € 8.420,61 = (diconsi Euro ottomilaquattrocentoventi/61) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

130 d) € 28.387,29 = (diconsi Euro ventoottomilatrecentoottantasette/29)

quali costi della manodopera;

e) € 9.597,99 = (diconsi Euro novemilacinquecentonovantasette/99) quali

opere in economia;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la

135 liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a corpo e a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al

d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di

gara, desunti:

- dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta

140 regionale n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30

maggio 2025),

- dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto

dall'appaltatore, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco

dei prezzi unitari contrattuali.

145 4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee,

desunto dal computo metrico estimativo di cui al Capitolato Speciale

d'Appalto.

**Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.**

150 1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, luogo nel quale

ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore Lavori

Pubblici Mobilità e Trasporti.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i

pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di

155 avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo  
quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3  
della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione  
agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme  
160 ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui  
conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori  
....., come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o  
soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente  
165 notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso  
contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla  
170 presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1  
dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 90  
(novanta) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo  
di consegna dei lavori.

### **175 ART. 5 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa**

**1.** *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15  
dipendenti e non superiore a 50: In ottemperanza a quanto previsto  
dall'rt. 57 e dall'ivi richiamato allegato II.3 e solo per interventi pnc/pnrr  
in combinato disposto con 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021,  
180 n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, l'appaltatore si impegna a*

185 consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui  
190 alla medesima legge. I predetti documenti dovranno essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità].

**Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione.**

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle  
195 opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a 1,00 per mille dell'importo contrattuale, corrispondente ad € .....

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti  
200 dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del 10% (dieci per cento) della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione  
205 anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai

210 lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

215 5. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57, venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo  
220 professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

225 7. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50:* Una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 bis comma 2 del presente contratto. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore  
230 sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

235 **Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di  
240 altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare  
245 le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla  
250 ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi,  
255 l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun

260 compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

265 **Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico  
270 dell'appaltatore le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;

275 d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per  
280 la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

- 285 3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in
- 290 rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
- 295 5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia
- 300 o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le
- 305 prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici

310 del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo  
stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno  
2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

#### **Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.**

315 1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle  
disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato  
Speciale d'Appalto.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria  
di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

320 Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della  
relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro  
stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui  
all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

#### **Articolo 10. Revisione dei prezzi**

1. Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n.  
36/2023 s.m.i. e l'art. 33 del Capitolato speciale d'appalto.

#### **Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

330 1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei  
lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera,  
fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui  
all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e  
successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente  
redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di

335 concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del  
presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti  
dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di  
eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora  
340 ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

**Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del  
prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale  
anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della  
345 garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125  
del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle  
condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale  
d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo  
350 al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del  
Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti  
dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o  
retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve  
355 le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali  
penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e  
salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di  
pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla  
percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della

360 medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale

365 medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di

370 pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

375 6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

#### **Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le

385 modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.

390 L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà

395 facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

400 3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla

405 Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità

410 finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra  
415 quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sul conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

420 5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

425 **Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del  
430 decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato

435 o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale,  
l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

#### **Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione**

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di  
440 cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di  
regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio  
di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso  
assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e  
445 dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima  
protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad  
approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore  
risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili,  
450 purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di  
regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione  
e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto  
dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di  
455 regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante  
richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione  
appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec ovvero lettera

- 460 raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di  
ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
  - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai  
tempi di esecuzione;
  - 465 c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei  
lavori;
  - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli  
infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del  
personale;
  - 470 e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato  
motivo;
  - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da  
pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
  - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche  
475 parziale del contratto;
  - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo  
dell'opera;
  - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva  
ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n.  
480 81/08;
  - l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della  
fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o  
cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica  
amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53,

485 comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

### **Articolo 16. Controversie.**

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista  
490 dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti.

Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del  
d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte  
dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

495 3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del  
comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle  
controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di  
Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

500 **Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente,  
previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri  
dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e  
territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i  
505 lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti  
contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i  
regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei  
lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale,

510 assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per  
i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo  
la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a  
favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di  
515 crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini  
retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel  
contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed  
aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i  
520 lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale  
dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori  
le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo  
importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

525 6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n.  
81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98  
del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà  
d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

### **Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

530 1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:  
a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di  
coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n.  
81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza  
e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n.

535 81 del 2008;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del

540 2008.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n.

545 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che

550 mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai

555 subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. **[OVVERO in caso di**

560 **soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica III o superiore:** *L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.]*

565 **Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità**

*1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.*

570 **OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:**

*1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_].*

580 *2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.*

**3.** In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

585 **4.** L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al

590 fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche  
attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n.  
159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi  
elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data  
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,  
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

595 **5.** L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla  
stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di  
tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in  
maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di  
subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di  
600 cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data  
17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,  
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

**6.** L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione  
al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

605 **7.** L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla  
Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si  
siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli  
organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha  
natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo  
610 inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,  
ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di  
pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula  
ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia  
intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice  
615 penale.

**8.** La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva  
espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti

dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio  
620 a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982  
625 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

**Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo  
630 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

2 *bis*. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di  
635 infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

2 *ter*. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle  
640 specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di  
645 cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119,  
commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale  
d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei  
650 subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate  
dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione  
e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del  
versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi  
655 obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei  
dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art.  
35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4  
agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della  
660 patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata  
dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15  
(quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle  
categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o  
superiore alla III.

665 **Articolo 21. Garanzia definitiva.**

*[se l'appaltatore viene l'appaltatore esentato dal presentare  
apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs.  
n. 36/2023 lasciare solo il comma 1 che segue]* 1. A garanzia degli

impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore è esentato dal  
670 presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del  
d.lgs. n. 36/2023, in considerazione della circostanza che \_\_\_\_\_

*[indicare qui di seguito le motivazioni che inducono a non  
richiedere la garanzia definitiva, coerentemente a quanto indicato  
nella RDO; si riportano di seguito alcune possibili motivazioni da  
675 impiegare che vanno adattate al caso concreto: l'importo  
contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai  
cc.dd. "affidamenti diretti"), l'operatore economico cui viene affidato  
l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di  
rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando  
680 pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali].*

**[Oppure, se non è stato esentato dalla garanzia definitiva lasciare  
i commi 1, 2, 3 e 4]** 1. A garanzia degli impegni assunti con il presente  
contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha  
prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n.  
685 ..... in data ..... rilasciata dalla società .....,  
agenzia/filiale di ....., per l'importo di € .....= (diconsi Euro  
...../.....), pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del  
presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante  
690 abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente  
contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma  
8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.

36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

695 4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al  
d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

**Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti,  
l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per  
700 quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che  
essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e  
delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni  
responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui  
705 al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del  
certificato di regolare esecuzione, con polizza numero ..... in data  
..... e avente decorrenza dalle ore ..... del ..... e scadenza, a  
seguito dell'ultimo rinnovo, ..... rilasciata dalla società..... agenzia  
di ..... per un massimale di € ..... = (diconsi Euro ...../...).

710 3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità  
civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata,  
con polizza numero ..... in data ..... e avente decorrenza dalle  
ore ..... del ..... e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, .....  
rilasciata dalla società..... agenzia di ..... per un massimale di €  
715 ..... = (diconsi Euro ...../...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata  
del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e  
valide.

**Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

- 720 1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da ultimo modificato dal d.P.R. n. 725 81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.
2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice 730 di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei 735 dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci 740 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Articolo 24. Trattamento dei dati personali.**

745 1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal  
Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati  
personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli  
adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla  
conclusione del presente contratto.

750 2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a sog-  
getti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressa-  
mente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia  
di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in parti-  
colare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regola-  
755 mento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III  
dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di  
sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della  
modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o  
illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autoriz-  
760 zate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i  
dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica  
ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad  
esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti  
765 dalla normativa di riferimento.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso,  
ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma  
770 depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;

- il capitolato speciale d'appalto;

- la determinazione dirigenziale n. .... del .....

775 - [Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di Repertorio e n. \_\_\_\_\_ di Raccolta, redatto dal Notaio \_\_\_\_\_ iscritto al Collegio Notarile del Distretto di \_\_\_\_\_, registrato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_];

- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;

- l'offerta tecnica;

- le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;

- l'elenco prezzi unitari;

785 - l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente contratto;

- il prezzario della Regione Veneto 2024;

- gli elaborati tecnici e grafici progettuali;

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;

790 - il cronoprogramma;

- le polizze di garanzia.

**Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti

occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione  
800 del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R.  
26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. 33 pagine, questa compresa, viene  
805 sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.  
(Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, .....

Il legale rappresentante della società .....

810 .....

*(firmato digitalmente)*

Il Dirigente

arch./ing./dott. \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

815 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra  
....., quale legale rappresentante della società ....., dichiara di  
approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16,  
17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società .....

820 .....

*(firmato digitalmente)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.*



**CI 15421 – DEMOLIZIONE EDIFICIO E SISTEMAZIONE AREA EX MARONE A CA' SOLARO**

PROGETTO ESECUTIVO

**Relazione della RUP sul Progetto Esecutivo**

La progettazione relativa ai lavori di "CI 15421 - Demolizione edificio e sistemazione area Ex Marone a Ca' Solaro" è prevista nello schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e all'annualità 2024. Il progetto di fattibilità tecnica economica è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 84 del 06.05.2025.

Il progetto interessa l'ex edificio scolastico "P. V. Marone", in via Ca' Solaro 63 a Favaro Veneto e prevede la demolizione previa bonifica ambientale da amianto e fibre artificiali vetrose e minima sistemazione dell'area.

Il progettista incaricato ha pertanto predisposto la progettazione esecutiva per un importo complessivo di €200.000,00 (o.f.c.) redigendo e consegnando la documentazione necessaria per l'approvazione dello stesso in data 05 agosto 2025.

All'approvazione del progetto esecutivo seguirà prontamente l'affidamento dei lavori.

Trattandosi di un appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di cui di cui all'art. 14 del D.Lgs 36/2023 si procederà con l'affidamento dell'appalto sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023, mediante massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara e costituiti dal Prezzario della Regione Veneto anno 2025 e dall'elenco prezzi aggiuntivi, con contratto da stipularsi a misura e a corpo secondo quanto definito dall'art 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 8 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto concerne la procedura da adottare per l'individuazione degli offerenti si ritiene di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, con confronto concorrenziale fra più ditte, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo le modalità dell'ufficio Gare e Contratti.

L'intervento in oggetto risulta inserito nella programmazione 2024, Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 18.07.2024, con un importo pari a 200.000,00 €.

La spesa di € 200.000,00= (o.f.c.) trova copertura a Bilancio 2025 al capitolo 5822/109 "Beni

*\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.*



**CI 15421 – DEMOLIZIONE EDIFICIO E SISTEMAZIONE AREA EX MARONE A CA' SOLARO**

PROGETTO ESECUTIVO

Immobili”, cod. gest. 019 “Fabbricati ad uso strumentale”. Spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024.

Il progetto esecutivo conferma le previsioni di spesa complessive ammontanti a €200.000,00 oneri tecnici e fiscali compresi, come desumibili dal Quadro economico.

RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO  
arch. Caterina Moggian Barban\*

Venezia Mestre, 02/09/2025

*\* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.*